



Città di Randazzo

FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI PER GLI ANNI 2021-2023. ANNUALITÀ 2021.

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE VOLTE ALL'OTTENIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E AGRICOLE ATTRAVERSO UN'UNITÀ OPERATIVA UBICATA NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO

PREMESSO:

- che il 14 dicembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il d. p. c. m. del 30 settembre 2021 contenente la ripartizione del “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023;
- che il suddetto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- che l'art. 2, comma 2, del d. p. c. m. del 30 settembre 2021 dispone che: *“I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi: b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*”;

- che il comune di Randazzo rientra tra i cc. dd. “comuni marginali” ed ha ricevuto un’assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 complessivamente pari ad € 211.958,85 in ragione, quindi, di € 70.959,28 per ciascuna annualità;
- che con Direttiva Sindacale prot. n. 4470 del 14/03/2023 è stato stabilito di destinare il contributo economico concesso dal d. p. c. m. del 30 settembre 2021 al comune di Randazzo per l'annualità 2021 per la linea di intervento di cui alla lettera b) dell'art. 2, comma 2, del suddetto decreto, ovvero per la concessione di contributi *per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese*;
- che nella medesima direttiva atteso che possono beneficiare del predetto contributo non solo le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese (*ex novo*) dopo la pubblicazione del bando ma anche le imprese già esistenti che nel medesimo termine avviano una “nuova attività economica” per tale intendendosi anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO, è stato previsto di distinguere il contributo concedibile nel seguente modo:
 - € 23.653,09 per le imprese di nuova costituzione;
 - € 10.137,04 per le imprese già esistenti che avviano una “nuova attività economica” per tale intendendosi anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO;

VISTI:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d. p. c. m. del 30 settembre 2021;
- lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

RENDE NOTO

E' indetto il presente Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sul Fondo di sostegno dei Comuni marginali, relativamente all'annualità 2021, per la seguente categoria di intervento: DPCM 30 settembre 2021 - art. 2, comma 2, lett. b) “Concessione di contributi per l'avvio delle attività' commerciali, artigianali e agricole attraverso un' unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendano nuove attività' economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

1. Tutti coloro che, nel periodo compreso tra il 20 marzo 2023 ed il 31 maggio 2023 avviano nuove attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese possono presentare all'ente istanza volta alla concessione di un contributo economico di importo non superiore a € 23.653,09 per le imprese di nuova costituzione e di importo non superiore a € 10.137,04 per le imprese già esistenti che avviano una "nuova attività economica" per tale intendendosi anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO a titolo di concorso per le spese di avvio delle predette attività.

ARTICOLO 2 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni oggetto del presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
2. Il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alle tipologie di aiuto di cui al presente avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere ivi compresa l'eventuale ritenuta del 4% ove applicabile.

ARTICOLO 3 - CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente avviso non è esclusa la possibilità di cumulo con altre tipologie di aiuti, fermo restando il rispetto delle regole generali in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla disciplina sugli aiuti “*de minimis*” richiamata nel precedente articolo 2.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere al contributo previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b) del D.P.C.M. 30.09.2021 le “nuove attività economiche” che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune di Randazzo.
2. Possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del D..P.C.M. 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del presente avviso. Per “nuova attività economica” si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.
3. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio del comune di Randazzo attraverso apposita unità produttiva.
4. Il contributo non può essere erogato in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di Randazzo che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.
5. Il contributo non può essere concesso se il beneficiario non si impegna a mantenere “in esercizio” la nuova attività per almeno 3 anni, fatte salve cause di forza maggiore.

ARTICOLO 5 - REQUISITI

Le Imprese richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente iscritte nel Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente.
2. non essere sottoposte a procedure di liquidazione, non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. L'istanza dovrà essere trasmessa secondo il modello allegato al presente avviso entro e non oltre il termine del 31 maggio 2023 secondo una delle seguenti modalità:
 - consegna a mano presso l'ufficio protocollo del comune di Randazzo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, **martedì e giovedì anche dalle ore 16:30 alle 18:30;**
 - tramite pec all'indirizzo protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it, riportando nell'oggetto la dicitura: “AVVISO PUBBLICO DEL COMUNE DI RANDAZZO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”, PER GLI ANNI 2021-2023. ANNUALITÀ 2021”. La domanda ed i documenti allegati (da trasmettere esclusivamente in formato PDF), devono essere sottoscritti dal partecipante all'avviso e ad essi deve essere allegata copia fotostatica (in formato PDF) di un documento di identità in corso di validità. L'amministrazione comunale declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC non leggibili dal sistema di protocollazione informatica.
2. Saranno escluse le domande di partecipazione al presente avviso, compilate su un modello diverso da quello allegato, nonché quelle pervenute, seppur compilate e trasmesse con le modalità precedentemente indicate, oltre il termine perentorio di scadenza del 31 maggio 2023.
3. Può essere presentata una sola richiesta di contributo. Nel caso risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella/e precedentemente inviata/e.

ARTICOLO 7 - ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. Nell'istanza da trasmettere al comune di Randazzo dovranno essere rese, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del d. p. r. 28 dicembre 2000, n. 445, tutte le dichiarazioni ivi contenute.

ARTICOLO 8 - ISTRUTTORIA

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, si procederà alla valutazione delle istanze.
Sono irricevibili le domande:
 - presentate oltre la scadenza del termine di cui all'art. 6 del presente Avviso;

- prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società;
- prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società.

Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente Avviso. Non è da considerare causa di esclusione la mancanza di elementi formali della domanda; qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di integrazione, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

2. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, si procederà alla formazione dell'elenco delle istanze ammissibili a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili che, approvato con determinazione del responsabile del Servizio Amministrativo, è pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente e sul sito web istituzionale del comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".
3. La pubblicazione di detti provvedimenti, con le modalità indicate nei commi precedenti ha valore di notifica per gli interessati, a tutti gli effetti di legge.
4. Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare osservazioni nel termine di 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi; sulle osservazioni si pronuncia l'Ente nei successivi 5 (cinque) giorni.

ARTICOLO 9 – MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO	PUNTEGGIO
Tipologia di attività:	
Apertura di nuova attività: punti 50	max 50 punti
Attività esistenti che avviano una nuova attività economica: punti 30	
Attività imprenditoriali giovanili *	5 punti
Attività imprenditoriali femminili**	5 punti
Totale punteggio	60 punti

* Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile secondo la normativa di settore.

** Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa partecipante si qualifichi come impresa femminile, ossia quelle imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: per le imprese individuali: la

titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

A parità di punteggio sarà data priorità all'ordine di presentazione al protocollo.

ARTICOLO 10 - IMPORTO EROGABILE

1. Il contributo economico quantificato in € 23.653,09 per le imprese di nuova costituzione ed in € 10.137,04 per le imprese già esistenti che avviano una "nuova attività economica" per tale intendendosi anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. In considerazione della necessità di utilizzare interamente le risorse assegnate per l'annualità 2021, l'Amministrazione si riserva la possibilità di modificare sia in aumento che in diminuzione in misura uguale tra tutti i beneficiari l'importo erogabile proprio al fine di evitare l'accantonamento di residui.

ARTICOLO 11 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di false o mendaci dichiarazioni, gli Uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci. Ai sensi del DPCM 30.09.2021, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

ARTICOLO 12 - INFORMATIVA PRIVACY

1. Ai sensi del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali si informa che:
 - il titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Randazzo;
 - il responsabile della protezione dei dati personali è il Sig. Claudio Fornito;
 - il trattamento dei dati personali raccolti sarà finalizzato all'espletamento della procedura di cui al presente avviso. I dati personali forniti saranno trattati con strumenti automatizzati e manuali per

- il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati raccolti non potranno essere diffusi;
- l'interessato (ossia la persona fisica i cui dati personali costituiscono oggetto di trattamento) ha il diritto, in qualunque momento, di richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con obblighi di legge inerenti la conservazione dei dati stessi) o la limitazione del trattamento dei dati personali forniti ovvero di opporsi al loro trattamento. Le richieste vanno inviate al comune di Randazzo nelle stesse identiche modalità con le quali va trasmessa l'istanza di concessione del contributo;
 - l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda avvenga in violazione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2016/679/UE ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo o di adire le opportune sedi giudiziarie. L'Autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Monte Citorio, n. 121, 00186 Roma, tel. 06.696771, e-mail garante@gpdp.it;
 - qualora il comune di Randazzo intendesse trattare i dati personali forniti per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui al presente avviso, dovrà prima richiederne il consenso all'avente diritto;
 - il responsabile del trattamento dei dati personali del comune di Randazzo è il Sig. Claudio Fornito.

ARTICOLO 13 - PUBBLICAZIONE

1. Il presente avviso è pubblicato fino al 31 maggio 2023 sull'albo pretorio on line e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del comune di Randazzo.
2. Il responsabile del procedimento è il Dott. Vincenzo Patorniti.

ARTICOLO 14 - NORME FINALI

1. Il comune di Randazzo si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso pubblico per giustificati sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Randazzo, li _____

Il Responsabile dell'Area Sviluppo Economico
Dott. Vincenzo Patorniti